

## ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuato lo  
domenico.

Associazione per tutta Italia lire  
32 all'anno, lire 16 per un semest  
re, lire 8 per un trimestre; per  
gli Stati esteri da aggiungersi le  
spese postali.

Un numero separato cont. 10,  
raretrato cont. 20.

# GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

## INSEZIONI

Insezioni nella quarta pagina  
cont. 25 per linea. Annunci am  
ministrativi ed Editti 15 cont. per  
ogni linea o spazio di linea di 31  
caratteri garante.

Lettere non affrancate non si  
ricevono, né si restituiscono na  
moretti.

L'Ufficio del Giornale in Via  
Manzoni, casa Tallini N. 14.

## RIVISTA POLITICA SETTIMANALE

Dopo l'agitazione prodotta dalle voci di guerra che erano sorte qua e là nei mesi passati, la calma viene mano mano ristabilendosi, e la pace, dopo questa crisi, sembra ormai più rassicurata di prima. E poiché un recente decreto della cancelleria germanica sospende la direzione della stampa ufficiale, da cui erano partite le prime parole di minaccia, pare che il principe di Bismarck, dopo essersi assicurato in questa maniera che il partito della pace è assai forte in Europa, abbia voluto dare ad esso una soddisfazione, che riuscirà tanto più gradita, in quanto non venne da nessuno richiesta.

Ora si ricerca dalla stampa quanta influenza bbe l'Inghilterra sopra questo ritorno a delle specifiche relazioni tra la Francia e la Germania; a qual influenza mentre viene fatta valere dai giornali inglesi, soddisfatti che il loro Governo abbia saputo dire la sua parola nella politica degli Stati continentali, è invece acerbamente negata dalla stampa germanica, la quale non mostra alcuna deferenza se non verso la Russia, o meno verso il milione di combattenti ch'essa può mettere in campo.

Ma se il principe di Bismarck poté credere in momento che la Germania dovesse rompere il nuovo la guerra, egli deve esser stato smosso a questa idea, in special modo dal contegno che se ne manteneva la Francia in quest'occasione.

Che se negli anni passati dei fieri propositi rivincita agitavano la nazione francese, per modo che si poteva dubitare che ella non tarderebbe di assalire colle armi alla mano la sua rivale, ora invece, quietatasi un poco l'esarcitazione degli animi, la vediamo accomodarsi alle presenti sue condizioni, dedicarsi di nuovo alle arti della pace, e rimettere ad altri tempi, ogni idea di possibile riconquista.

Liberati dalla minaccia che i buoni rapporti internazionali possano venire turbati, noi vediamo le civili nazioni occuparsi con maggiore atti  
tudine dei loro affari interni. Le leggi politico-clesiastiche sono state accettate nella Prussia anche dalla Camera dei Signori, e pare che danti alla ferma volontà della nazione di farle seguire, il partito clericale, forse anche per anchezza, vada temperando un poco il suo solito linguaggio.

In Francia vediamo i partiti combattersi pramente nell'Assemblea, mentre che fuori di casa si desidera ardente mente che, lasciate da parte le tre partigiane, si venga consolidando un grande partito nazionale, che senza rimpianere nessuna delle tre dinastie cadute si malamente, dia opera al mantenimento della pace e all'ordine, senza di cui non è possibile la prosperità della nazione.

I vari gruppi della sinistra, mercè la loro moderazione, riportarono nei giorni scorsi un'altra vittoria, essendo riusciti a comporre, come meglio desideravano, la Commissione dei Trenta, e deve studiare e riferire sulle leggi costituzionali. È certamente da augurarsi, bene di un risultato se il Ministero attuale non crede necessario di abbandonare per questo il potere, eando così delle nuove difficoltà.

Le notizie che ci arrivano da Madrid ci an-

nunziano che nuovi partiti vanno formandosi sulla base degli antichi; non sappiamo davvero quale bene possa aspettarsi quel paese da questa mania che hanno tutti i suoi uomini politici di circondarsi di un gruppo di persone per fare un partito a sé, invece di pensare seriamente ad assicurare la presente monarchia con ordini liberali, il che sarebbe già per loro un progresso, davanti all'insistenza con cui Don Carlos, forte degli aiuti del partito clericale di tutto il mondo, continua nella guerra civile, mantenendosi sicuro di un terzo della Spagna.

Le nostre Camere, già sentendo prossima l'ora in cui si scioglieranno per godere delle vacanze estive hanno mostrato una maggiore attività nei giorni scorsi; ma se molti progetti di minore importanza sono stati discussi ed approvati dai pochi Deputati che si trovano alla Capitale in questi giorni, molti altri che sollevano maggiori controversie, e che accettati o no dalla Camera dovrebbero decidere della vita del presente Ministero ed istruire il paese sull'indirizzo che la Camera attuale è disposta dare alla cosa pubblica, verranno probabilmente rimandati alla prossima sessione.

Questo modo di trattare i pubblici affari non è accetto alla nazione, la quale desiderosa che un vigoroso impulso venga dato alle forze vive di cui può disporre, vorrebbe ricevere dall'alto gli esempi di una maggiore attività.

E per questo che il suo sguardo, piuttosto che alle discussioni del Parlamento, è rivolto alle pubbliche Esposizioni, ed alle feste dell'arte e dell'agricoltura, dove le pare che si scorgano meglio gli indizi della sua vitalità, e dove si manifestano ad ogni momento i voti degli italiani per un Governo forte, ordinato, e pronto ad addottare tutte quelle misure che assicurino il civile progresso della Nazione.

## (Nostre corrispondenze)

Per istrada 28 maggio

Tra Venezia e Mestre lunedì e martedì p. p. e a Polcenigo ieri ho avuto le più buone notizie circa ai Friulani espositori a Ferrara, specialmente per la parte degli animali, e non potete pensare quanto me ne sono rallegrato.

Queste notizie mi sono state tanto più care, perché vedetti brillarvi la nostra già vecchia Associazione agraria di tante buone cose iniziatrice, e soprattutto la Provincia del Friuli, per la sua intelligente iniziativa singolarmente per il miglioramento delle razze bovine, ed anche che cavalline.

Voi n'avrete già i particolari ufficiali, che a me erano stati in parte antecipati: per cui non ve ne scrivo al minuto. Solo vi soggiungo, che fu grandemente apprezzata a Ferrara da tutti la iniziativa provinciale, cosicché ciò deve tornare d'incoraggiamento a continuare e perfezionare il già fatto, anche per accrescere riputazione, ed in questo caso utile vero, al nostro paese.

Ma i miglioramenti e soprattutto i maggiori utili del bestiame la Provincia li riceverà dall'aumento dei foraggi mediante l'irrigazione e coltivazione dei prati. Ho goduto di vedere qui i fratelli co. di Polcenigo estendere la loro marcia con cui avevano dato un esempio, e la cosa

zioni tremende, come traluce dalle molte vittime che miette; dalle innumerevoli carovane con cui s'affratella; e dall'aver ormai deluso tutte le precauzioni delle autorità inglesi a Bombay.

E cosa faremo noi? Intanto lasciareci pigliare dalla Tremarella no, giacchè sappiamo che questa gli apre le porte. D'altronde il savio nostro Municipio seppe nell'ultima invasione combatterlo così bene, che all'upò sarebbe affrontarlo con pari antivegenza ed energia. Anzi di fresco l'onorevole Sindaco convocò avvedutamente la Commissione sanitaria perché si metta all'opra; ed il Consiglio sanitario provinciale esso pure tenendo periodiche sedute. Cosicché si potrebbe anche telegrafare a Trimbusch che, se l'Indiano ardirà farsi dappresso, sapremo servirlo meglio ancora che nel '73. Però non cadiamo in illusione; servirlo quanto l'ultima volta, questo potremmo dirlo; circa al meglio, sarebbe un dovere imposto dall'esperienza; ma, avvi qualche ma. I punti neri del 1873 furono:

1. Aversi, in alcune Comuni, con grave danno, offeso quel canone sanitario che, nel dubbio sulla contagiosità di certa malattia, occorre dichiararsi di preferenza per la realtà del contagio, stantechè trattar un infermo sospetto siccome contagioso non pregiudica nulla; mentre operando all'opposto, va perduto l'unico momento opportuno per salvare tutta una popolazione.

essere apprezzata anche dalla gente contadina, che mi parlo di altre, più sotto da farsi coll'accusa stessa del Gorgazzò del Livenza.

In tutti i pedemonti si hanno acque di sorgente da poter attuare miglioramenti simili. Così a poco a poco moltiplicandosi gli esempi, potremo sperare nei maggiori ordinamenti delle grandi irrigazioni colle acque dei nostri fiumi torrenti, che dal Livenza all'Isonzo sono pure tanti da poter cangiare in venti anni le faccia della nostra Provincia, e quadruplicarne i bestiami ed i concimi per la restante campagna. Ma, di ciò ad altro momento.

Accogliamo intanto l'onore reso al Friuli a Ferrara come un incoraggiamento, come uno stimolo, come un principio di maggiori cose, come una prova che le cose bene fatte appartano non soltanto vantaggi, ma riputazione, che poi si traduce in nuove utilità.

Qui la campagna va bene, anche i bachi procedono. Restera però, a quanto pare, molta foglia. Le case, malgrado i sassi che abbondano sono poche e ristrette per un allevamento molto esteso, che potrebbe, volendo, estendersi ancora molto di più.

Questo bel sole dopo la pioggia favorisce la campagna; ed io vado a vederla ed a goderla verso la vitifera Caneva.

## OPINIONI!

Pordenone, 29 maggio.

La prima cosa che ho fatto, venendo questa manica a salutare la ridente d'acque e di piante ed industrie Pordenone, fu di comperarmi e leggere il Tagliamento; la seconda di guardare attorno, per vedere, se ero bene sveglio: poiché quei miei amici, dopo avermi accusato di addormentare gli altri, mi accusano di non essere bene sveglio io medesimo, perché non partecipo alla loro opinione che è quella di potare i platani dei passeggi, come si farebbe della vite e degli alberi da frutto.

Ho aspettato di tenermi sicuro di essere sveglio davvero e non un sonnambulo proprio, quando l'uno dopo l'altro parecchi amici mi strinsero la mano chiamandomi per nome.

Per terza cosa sono andato a vedere davvuccino i platani eunuchi e (opinioni!) mi sono confermato nell'opinione, che il Municipio di Pordenone abbia fatto molto male ad imitare quello di Udine nel voler costringere i platani a cangiare natura per mettersi in uniforme, come se fossero altrettanti soldati, o seminaristi. Un giardino privato che si trova lì presso mi convinse ancora di più, che quella impronta castrazione per seguire il figurino dei giardini della vecchia scuola, sia stata una corbelleria davvero. Altra volta lo notai; e speravo che il pessimo esito delle castrazioni udinesi avessero fermato la cosa lì; ma ne ho veduta un'altra recente di un altro passeggiaggio ed alla buona dissi la mia opinione contro questo pessimo gusto di guastare quello che vi ha di bello in natura, come facevano e fanno i gesuiti dell'uomo disgraziamente caduto nelle loro mani.

Non ve' che dire: molte città d'Italia hanno fatto anche peggio di Udine e di Pordenone. Ma a me, e non a me soltanto, il ridurre a quella foglia un bel viale di platani cioè dell'albero, che più di ogni altro ama di crescere libero

all'aria ed al sole, sembra lo stesso che eunucare gli uomini perché facciano la voce da donna come nelle sacre basiliche di Roma o tagliare i capelli alle belle ragazze per sostituirvi il chignon pasticcio, o l'educare gli uomini a stampo; come se si trattasse di pecore, o buoi.

È probabilissimo, anzi certo che nè il Tagliamento convertirà nè alla sua opinione, che quella sia una bella cosa, nè che io V. convertirò il Tagliamento all'idea, che chi ha dei bellissimi platani faccia un sacrilegio a moltiplicarli di altri rami, che non sieno gli asseccati ed a trattarli come i gelci, od alberi sifatti, anche non avendo che da dare ombra ai passeggianti e proteggerli dai raggi solari senza togliere ad essi il beneficio della luce e dell'aria aperta.

Il signor Moderato Columella, questa mattina medesima, mi persuadeva poi anche, che molti insistono negli spropositi fatti per non darsi l'aria di confessare di averli commessi; e se mai il Tagliamento fosse stato tra i consiglieri di questa potazione dei platani, lo compatisco, ma mi tengo la mia opinione, confortata quella di moltissimi arboricoltori e giardineri.

Il sig. Rho la pensa diversamente? Padronissimo! Ma potrei dire, che il seminare ed allevarie nella prima età gli arboscelli è altra cosa che coltivare le piante di abbellimento nei pubblici passeggi, secondo i principi della fisiologia e dell'estetica. Però, ripeto, le sono opinioni! Ed adesso andrò a stringere la mano, se lo trovo, al sig. D. per persuaderlo, che almeno quando vado per strada non dormo, e che, in ogni caso, non omnibus dormio.

V.

## I vecchi cattolici.

Il 19 maggio, il vescovo Reinkens aperse a Bonn, dopo la celebrazione del servizio divino, il secondo sinodo dei vecchi-cattolici dell'Impero germanico.

Dopo la costituzione del sinodo, il signor Schulze diede lettura d'un rapporto sulla statistica attuale delle parrocchie dei vecchi-cattolici in Germania e sul movimento avvenuto dopo il primo sinodo del 1874.

Secondo tale rapporto, la Prussia conta 32 comunità e associazioni con 15,725 anime, di cui 6030 uomini; Baden ne ha 35 con 4371 uomini, e 14,953 membri; l'Assia 3, con 212 uomini, e 684 membri; l'Oldenburgo (Birkenfeld), 1 parrocchia, 91 uomini e 193 membri; la Baviera 26 parrocchie, 3505 uomini, e 10,189 membri; il Württemberg, 1 parrocchia, 57 uomini e 102 membri.

Dopo il sinodo precedente, il numero degli uomini iscritti s'è aumentato di 4151, e quello dei membri delle parrocchie, senza distinzione d'età o di sesso, di 9803. Nel corso dell'anno ultimo, il vescovo Reinkens ha confermato 540 persone, e consacrato sacerdoti 3 svizzeri e 3 tedeschi; il numero degli studenti in teologia vecchi-cattolici alla facoltà di Bonn è ora di 11, e quello dei sacerdoti vecchi-cattolici in funzione in Germania di 53; era di 41 all'epoca del precedente sinodo.

elenchi d'infierieri cui morir di fame o dal morbo gli è tutt'uno; aspettar disordini, per richiamar all'ordine, mentre pei contagi in corso, rotte le dighe sanitarie, per quella volta intanto non valgono più decreti.

Veramente non mirano forse le sanitarie Commissioni, più che ad ogn'altra cosa, ad impedire colla pubblica igiene l'errromper de' contagi? Ma l'urgenza d'una pubblica igiene sempre vigile, sempre in atto, cessa essa forse col cessar del colera? Sarebbe quanto dire che Vajuoli, Ferse, Scarlattine, Difteriti, Crap, Flaccidezze di bachi, Epizoozine d'animali, Fitoepidemie di piante, questi morbi non essere contagi. — Sì, risponderassi, sono contagi ancor questi, ma indigeni; ed in certo tal modo sono contagi amici, perché ci sono sempre tra piedi, mentre quell'altra brutta faccia è esotica, e dopo aver lusingato coll'abbandono, dopo aver lasciato acquerellare gli animi, infamemente con quattro salti capita di nuovo alle calzagna. Oh, grazie infinite! Se cominciamo dal dividere i contagi in amici, cioè assidui in casa, ed in nemici cioè passaggeri, addio fave, allora sì che la pubblica igiene potrà render di grandi servigi!

Un paragone potrà calzar al caso nostro. Scegliamo, del lastrico della nostra città, due metri quadrati. L'uno, stante immondezzia, umidità, poca ventilazione, poco soleggiamento, permette

## LA PIRENEECA

IL TEMPIO DI TRIMBUSCH,  
IL COLERA, E NOI.

Il Giornale di Udine nel N. 119 riporta una notizia abbastanza dettagliata: « Il Colera fa molte vittime nell'India; a Bombay, malgrado precauzioni delle autorità inglesi, molti casi di colera sono avvenuti ne' quartieri indiani. Invasione del terribile morbo viene generalmente attribuita alle innumerevoli carovane di pellegrini che visitano quest'anno il tempio di Trimbusch » — Abbenchè a pochi viaggiatori europei stia a cuore visitar quel tempio, pure non aspira a rendersi celebre anche in Europa guisa che, se questa non vuole essergli deputata per amore, abbia ad essergelo per forza. Al fine quel Nume assoldò il suo indigeno amato Colera, e ne lo manda, approfittando delle ferrate e dei vapori, a eseguire viaggietti colari, onde far con frequenza sovvenire così popoli ch'Eti, di essi loro, non si dimentica. I due anni decorsero appena dacchè ebbimo patire l'incomoda visita, ed ecco l'Indiano di nuovo in viaggio voglioso di riveder le sue vecchie conoscenze. Pare rechi seco segrete istru-

## PARLAMENTO NAZIONALE

(Senato del Regno) — Seduta del 28.

Discutesi il progetto recante disposizioni intorno alle tasse ed al sistema degli esami universitari. *Imbriani* e *Sacchi* convergono intorno al concetto generale del progetto; però fanno osservazioni circa gli esami, le tasse, ecc.

*Bonghi* risponde che i suoi intendimenti sono conformi a quelli d'*Imbriani* e *Sacchi*, ma che crede il solo mezzo d'effettuarli essere quello d'introdurre l'iscrizione obbligatoria. Conviene nella necessità di ridurre il numero degli esami. Non crede possibile l'appello nelle grandi Università. Il principale mezzo di disciplina è il consorzio amichevole degli studenti e dei professori. L'iscrizione obbligatoria e il prodotto delle tasse, pagate dagli studenti ed assegnato al bilancio della pubblica istruzione, saranno i più efficaci mezzi per procurare la frequenza alle lezioni. Aggiunge che la legge giova grandemente agli insegnanti privati, e conclude dicendo che propose la legge in discussione ispirato del grandissimo amore per gli studenti di tutta Italia, e specialmente di Napoli: crede che gli stessi giovani finiranno col lodare il coraggio con cui si affrontarono i pregiudizi istillati nei loro animi da interessi affatto estratti al loro benessere, al loro avvenire. *Imbriani* dichiarasi soddisfatto.

Seguono alcune osservazioni di *Sacchi* e *Bonghi*. *Cannizzaro* informa il Senato d'una petizione di 1500 studenti di Napoli; crede che la petizione sia ispirata da un inesatto apprezzamento del progetto, e che gli studenti saranno paghi delle dichiarazioni che accompagnano la discussione.

Tutti gli articoli del progetto sono approvati. Approvansi i progetti per costruzione di strade nelle provincie che più difettano di viabilità; e il progetto per maggiori straordinarie spese per compimento d'opere marittime. I senatori saranno convocati a domicilio.

(Camera dei Deputati) — Seduta del 28.

Il ministro *Vigliani* trasmette la domanda d'autorizzazione a procedere contro il deputato *Canizzo*, imputato di diffamazione.

Il Presidente notifica che a comporre la Commissione relativa al progetto di legge di Garibaldi designò *Baracco*, *Bucchia Tommaso*, *Bacchelli Guido*, *Consiglio*, *Depretis*, *Fano*, *Maiorana*, *Perazzi* e *Serristori*.

*Vigliani* presenta il progetto del Codice penale già approvato dal Senato, e la Camera, dietro richiesta dello stesso ministro, incarica il presidente di nominare una Commissione di 15 membri per pronunziare sopra di esso.

*Breda* chiede al ministro delle finanze il perché non presentò il progetto di legge promesso onde autorizzare i Comuni ad imporre alcune tasse particolari. *Minghetti* dà ragione del ritardo frapposto, ed assicura però di non aver dimenticato la promessa che manterrà in occasione della discussione del progetto di legge sul dazio consumo. Approvasi quindi il progetto che autorizza il Governo a procurarsi una anticipazione di quindici milioni sul prodotto della vendita dei beni demaniali, del quale trattano *Carnazza*, *Branca*, *Englen*, *Fusco* e *Castellano*; alle cui obiezioni rispondono *Minghetti*, *Messedaglia*, *Torrigiani* e *Corbetta*.

Seduta del 29.

*Lacava* presenta la relazione sopra un progetto di spesa per compimento dei lavori per bonificamento della maremma toscana. Il progetto viene dichiarato d'urgenza.

Si determina che martedì prossimo *Salaris* ed *Umana* svolgeranno le loro interpellanze intorno ai lavori ferroviari della Sardegna.

Si apre la discussione generale del progetto di legge per l'aumento del prezzo di alcune qualità di tabacco. Parlano *Maiorana*, che combatte il progetto; *Torrigiani*, che lo sostiene, annunciando però un suo ordine del giorno; e *Mantellini*, che risponde alle osservazioni di *Maiorana*, *Maurogonato* e *Sella*, relatore, danno schiarimenti.

che semenzine d'erbe vi alignino, che insettucci vi nidifichino, e che cosifatti vivai s'estendano ognor più. Codesti sono i contagi *indigeni* di questo quadrato. Se un vento spirante dal tempio di *Trimbusch* vi portasse un seme indiano, od un vento spirante dalle melme del Nilo vi portasse un germe egiziano, anche cotali seminazioni estere troverebbero il terreno pronto ad accoglierle, a farle prosperare, sicchè diventerebbero i suoi *esotici* contagi. Invece altro quadrato tenuto sempre netto, asciutto, ventilato, soleggiato, s'anche semi ed ova microscopiche udinesi, europee, asiatiche gli cadano sopra, esso si salva, o, per dir meglio, la costante *igiene pubblica* ne lo salva, perchè col *nettare* vi esporta ognora gli eventuali principii contagiosi; coll'*asciugarlo* impedisce che veruno di que' principii possa ivi attecchiare; colla *ventilazione* assicura nettezza ed asciuttatezza; e col sole approfitta della virtù dell'astro di bruciar i microscopici esserini. E pongasi pure che, fortuitamente, una contagiosa semenza arrivasse a piantarsi in un punto dell'igienico quadrato, basterebbe coprirla con un ditale (sequestro), indi morta la piantina, disinfezare il sito ed il ditale, onde tutto fosse abortito fin dai primordi, per cui col *minimo* dispendio avrebbero ottenuto il massimo fine. All'incontro, sul quadrato antigenico, per impedirvi esteri impianti, si po-

menti circa le proposte ammesse od aggiunte dalla Commissione. *Minghetti*, rispondendo alle obiezioni e considerazioni fattesi, ragiona dello scopo proposto dal Governo con questo progetto, e dei modi con cui condusso lo trattativa colla Regia. Stante l'ora avanzata, si rinvia la discussione a domani.

**Roma.** È noto che l'art. 4 della legge del 13 maggio 1871 conserva a favore della S. Sede la dotazione dell'annua rendita di L. 3,225,000, somma pari a quella già inscritta nel bilancio romano sotto il titolo Sacri Palazzi Apostolici, Sacro Collegio, Congregazioni ecclesiastiche, Segreteria di Stato ed ordine diplomatico al l'estero. Questa dotazione venne per expressa prescrizione del citato articolo di legge, inscritta nel gran libro del debito pubblico e venne come tale a cadere sotto il disposto dell'art. 37 della 16 luglio 1861 colla quale è istituito il gran libro del debito pubblico del regno d'Italia. Questo articolo dispone che le rate semestrali, non reclamate per il corso di cinque anni dalla data della scadenza sono prescritte.

Ora il Papa, non avendo mai creduto di appaltare dell'assegno fattogli, fra pochi mesi la prima rata semestrale di 1,612,500 lire cadrà in potere dello Stato. Ora si ha bell'essere disinteressati dei beni di questo mondo e considerarli anzi come altrettante tentazioni dello spirito maligno, ma un milione e seicento mila lire si perdono sempre con dispiacere. Il Papa forse ci passerebbe sopra, e, persuaso come è che egli ha l'obbligo di non transigere su quelli che crede i diritti della Chiesa, perderebbe i quattrini, pur di salvare il principio; ma così non la pensano quelli che lo circondano e quindi questi stanno studiando un mezzo termine per far sì che il Papa possa esigere il denaro senza sottoscrivere la quietanza. A questo si limita la conciliazione, ed a questo si presterebbe di buon grado l'onore *Minghetti*, che crede interesse dell'Italia mstrarre all'estero come noi si usi la massima arrendevolezza verso la Chiesa.

ESENTE

**Austria.** La *Presse* riferisce che l'individuo arrestato giorni sono a Vienna di nome Giuseppe Wiesinger, è accusato di essersi indirizzato al generale dei Gesuiti, P. Beckx, proponendogli un attentato contro il gran cancelliere germanico. Essendo che si fanno indagini per scoprire un complice, e che si attendono dalla inquisizione giudiziaria delle altre rivelazioni, ogni ulteriore pubblicità in proposito deve per momento essere schiavata.

La *Neue Freie Presse* reca a sua volta i seguenti particolari. Al principio della scorsa settimana, il provinciale dell'Ordine dei Gesuiti, dimorante in Vienna, ricevette mediante il suo servitore un pacchetto suggellato, il quale conteneva una lettera ed un biglietto. Nella lettera un uomo vigoroso, destro e di coraggio si offriva di uccidere in guisa sicura il principe Bismarck se l'ordine dei Gesuiti, per mezzo di esso provinciale, gli garantiva la somma rotonda di un milione di fiorini.

Il biglietto vergato con diverso carattere contieneva quanto segue: « La risposta alla lettera verrà a prenderla personalmente (alla tale e tal ora) Giuseppe Wiesinger. » Il provinciale dei Gesuiti diede notizia del fatto alle autorità, per cui quando l'individuo, uomo di 33 anni, si presentò nella stanza del religioso per ottenere la risposta della lettera, venne arrestato. Egli è certo Giuseppe Wiesinger, basso impiegato.

Sottoposto ad interrogatorio, egli protestò di non essere l'autore della lettera, ma avere agito per incarico d'uno sconosciuto, il quale attendeva la risposta alla lettera su d'una certa piazza ad un'ora convenuta. Tradotto sul posto indicato il pretesto sconosciuto non si fece vedere.

trebbe bene alzarvi intorno barriere, dispor guardie a coprir con cappelletti le sospette aparizioni, allargar ombrelli al di sopra, che, o tutto riuscirebbe frustaneo, oppure col massimo dispendio non si raggiungerebbe che un minimo dell'intento. Dunque? Dunque chi vuole colla minima spesa ottenere il grande scopo di preservarsi da vaganti contagiosità, deve mantenere costante ed efficace l'igiene pubblica contro i propri contagi domestici, altrimenti si rassegni a godersi quei cari amici di casa, e circa ai nemici di passaggio si rassegni a spese ingenti per risultati miserimi.

Né si dica, le piante, gli animali e l'uomo non essere lastrici, poichè non lo sono rispetto alla vita loro, ma rispetto alla contagiosità è certissimo non passar differenze, avvegnachè negli organismi atteschi sono, e ridiscano infusori e fungherelli microscopici, che col moltiplicarsi generano vivi, e sono appunto questi vivi gli autori de' loro morbi contagiosi. Sicchè, quanto più un'igiene pubblica sempre vigile, sempre operosa, arriverà a liberar i paesi dai contagi indigeni, e tanto più potrà preunirli dagli esotici, come viceversa. Pur troppo però l'igiene pubblica trovasi piantata ancora sul viceversa. E come si potrebbe raddrizzarla? Principiando dal vero principio. Per l'igiene pubblica il primo, primissimo, attore è l'Individuo; il tribu-

**Francia.** La propaganda bonapartista continua ad essere l'oggetto della sollecitudine dei tribunali correzionali. Nove distributori di fotografie dell'ex-principe imperiale e d'almanacchi del partito dell'appello al popolo sono stati condannati dal tribunale di Dinan ad ammenda variante da 10 a 200 franchi.

Assicurasi che il signor Dufaure avrebbe detto a diversi deputati della sinistra che la questione di Gabinetto non sarà posta per lo scrutinio di lista, poichè il Ministero non è unanime su questa vertenza.

La maggioranza del gabinetto è favorevole allo scrutinio di circondario; i ministri Leon Say e Montaigne personalmente sono favorevoli allo scrutinio di lista; il Dufaure inclina per lo scrutinio di circondario.

In queste condizioni il signor Buffet non potrebbe proporre la questione di gabinetto su questo soggetto.

Il ministro di grazia e giustizia avrebbe aggiunto, che la questione dello scrutinio non sembra ai suoi occhi tale da motivare una crisi.

**Germania.** Il principe di Bismarck, accompagnato dal suo primogenito, trovasi attualmente nelle sue proprietà del Lussemburgo, che gli furono, com'è noto, date a titolo di dotazione dall'imperatore Guglielmo dopo la guerra del 1870. Queste proprietà hanno un valore di 3 milioni di talleri, circa 11,250,000 lire. L'anno scorso i tagli di boschi su quelle proprietà si vendettero per 90,000 talleri.

**Belgio.** L'*Independance belge*, riprodotto il discorso bruxellesse del *Daily Telegraph*, secondo il quale il conte Perponcher avrebbe ricevuto ordine di pregare il Gabinetto belga a proibire le processioni religiose, aggiunge: Questa notizia, che non ci prenderemo la briga di discutere, non ha altro scopo che di creare nel Belgio una corrente di simpatia in favore dei pellegrinaggi che, del resto, ne hanno bisogno, presentandoli come vittime d'una pressione estera.

« Vi ha, evidentemente, a Bruxelles una fusina di dispacci clericali per il servizio dei giornali esteri abbastanza indiferenti o compiacimenti per accogliere notizie che i fogli clericali belgi stessi non ardiscono di pubblicare. »

## CHRONACA URBANA E PROVINCIALE

N. 1897-1885, IV.

## L'INTENDENTE DELLE FINANZE

DELLA PROV. DI UDINE

## Avvisa

Essersi smarrite le seguenti bollette rilasciate dalla locale Ricevitoria Demaniale, in dipendenza ad acquisto di beni già ecclesiastici.

1. Bolletta 28 aprile 1874 N. 306 per L. 100 rilasciata a Bortoli Agostino;

2. Bolletta 25 ottobre 1872, N. 1119 per L. 60 rilasciata a Cepparo Giacomo;

3. Bolletta 9 aprile 1873, N. 316 per L. 60, rilasciata a Benuzzi Pier Antonio;

4. Bolletta 31 marzo 1874 N. 243 per L. 100 rilasciata a Caoni Domenico.

Invita pertanto chiunque le avesse rinvenute, o le rinvennesse, a presentarsi o farle pervenire subito a quest'Intendenza; in caso diverso trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, saranno rilasciati i corrispondenti certificati a sensi degli articoli 283 e 285 del Regolamento di contabilità approvato con R. decreto 4 settembre 1870 N. 5852.

Udine, li 28 maggio 1875.

L'Intendente

TAJNI.

**La questione delle Strade Carniche è finita**, avendo anche il Senato approvato la legge sulla viabilità, nella quale il Governo si obbliga a sostenere la metà della spesa per la costruzione di alcune strade provinciali.

Questo felice risultato, che si deve in massima

parte all'attività del nostro deputato Giuseppe Giacomelli, o che torna a tutto suo onore, giungerà opportuno per dissipare quei timori che erano sorti in qualcuno, quando si seppe della petizione presentata al Senato dalla Deputazione provinciale bellunese.

Un'altra buona notizia per la Carnia, è che la Camera abbia approvata la vendita fatta ai comuni carnici dei boschi demaniali esistenti nei distretti di Tolmezzo ed Ampezzo.

**Altri premiati** della Provincia di Udine al Concorso agrario regolare di Ferrara.

Sello Giovanni, Sgranatrice per sorgoturco, (medaglia d'argento).

Marcotti Eudimaco, Miele e Cera, (medaglia di bronzo).

Galvani Andrea, Tubi da drenaggio, (medaglia di bronzo).

**Gli operai tipografi** ieri vollero festeggiare l'anniversario della fondazione della Società loro; ed a ciò recaronsi in San Daniele appaltati, da un pietoso desio dei comuni decoro, come con nobili concetti esprimesi una oda per tale occasione stampata.

Gli operai tipografi ben fecero a solennizzare tal giorno, perocchè per gli operai sono le associazioni una seconda famiglia, ben ragionevol cosa parci, che la ricordanza della istituzione di questa famiglia tramandisi d'anno in anno sia pur con lieti ritrovi, ne' quali, sebbene tra i giudici di biechieri, l'occasione meglio favorevole presentasi per vienmaggiormente stringere l'un l'altro co' patti di reciproco amore, di sincera fratellanza.

E noi sappiamo come gli operai tipografi sieno gente che fa le cose per benino, e come ieri stesso, fra l'allegria generale, alcun di loro abbia trovato modo di manifestar nobili idee, quali, cioè, che tutti si considerassero fratelli, e procurassero di far del loro meglio per moralmente progredire, e per migliorar le materiali condizioni, a quest'ultimo uopo specialmente sotto il social vessillo, sul quale, per cui legger volesse, sta scritto « Lavoro e concordia — Dignità e moralità. »

E la ode istessa, cui più sopra accennammo, è tutt'intera dedicata a nobili sensi inspirare, e ci piace anzi riportarne questi versi:

« Però dal nostro zodilizio forza Regetto, chi vuol darsi All'ozio, e del dover unqua si cala. »

Lode pertanto agli operai tipografi friulani, a queglino peraltro, che stretti sono da un solo pensiero, quello di più sempre sovra la via del progresso avanzare.

**Al nostro concittadino ingegnere Andrea Scala** (che l'altra sera da Roma tornava in Patria, incontrato e festeggiato alla stazione da una quarantina di amici) facciamo preghiera di ispezionare il lavoro di restauro in *Giardino*, oggi *Piazza d'Armi*, e di dirne il suo franco parere alla onorevole Giunta municipale. A quel lavoro i commenti di buona parte del Pubblico non sono favorevoli; quindi, siccome la Giunta deve tener conto delle critiche che gli vengono fatte, sarebbe bene che taluno, competente in materia, pronunciasse il suo giudizio. E nessuno migliore del nostro bravo ingegnere cav. Andrea Scala.

**Istituto Filodrammatico Udinese.** Ier sera abbiamo assistito alla rappresentazione data al Teatro Minerva della commedia *Un matrimonio occulto*, sostenuta egregiamente da tutti gli attori. Facciamo poi le nostre congratulazioni col signor M. Rostan, che, essendo jersera, a quanto ci dicono, la prima volta in cui si esponesse sulle scene, diede prova non dubbia della sua speciale attitudine alla recitazione.

Abbiamo pure inteso volentieri anche la farsa *Il Romanzo d'un fotografo*, annunciata del signor Rosenfeld, non che seppiamo essere uno dei primi lavori di un nostro egregio concittadino.

morali non venga omessa l'igienica, cioè: conoscere il dovere verso me, verso il prossimo, verso Dio, di godere, e spandere i benefici della Nettezza, Asciuttatezza, Ventilazione, e del Sole. Sotto l'uso pratico generale e costante di questa *Massima moralissima*, i contagi che approfittano d'anno in anno esuberantemente della nostra bonaria ospitalità di s'andrebbero diradando, poi scomparando (come quelli del lastrico). Allora potrebbero a bell'agio i Nili, ed i Numi di *Trimbusch* espanderci i loro affetti, che sarebbero semi gettati nel deserto, e quand'anche altri visitatori di simil fatta volessero far i sentimenti, non sarebbero tocchi dalle loro carezze.

## FATTI VARI

**Il ministero della guerra**, ha di recente adottato un nastro metrico per misurare il treno agli iscritti di leva, inventato dal commissario di leva signor Archiori Giuseppe, presso la prefettura di Milano, ed ora si stanno facendo pratiche per la relativa fabbricazione e distribuzione a tutti i Consigli di leva e corpi militari.

## CORRIERE DEL MATTINO

La *Liberà* scrive che nei circoli parlamentari si discute molto, e in modo assai diverso rispetto alla pubblicazione fatta dal ministro dell'interno dei documenti relativi alle condizioni della pubblica sicurezza. Sembra a non pochi deputati che codesta pubblicazione sia stata meno opportuna, e che alcune lettere confidenziali dei prefetti al Ministero, meglio sarebbe stato se fossero rimaste negli archivi del Gabinetto. Citansi ad esempio le lettere dirette al Ministro dal Prefetto di Caltanissetta, improntate ad una vivacità veramente straordinaria; un rapporto del prefetto Mordini sul risvegliarsi della camorra nella Provincia di Napoli; ed un rapporto del prefetto di Catanzaro nel quale egli confessa di aver messo in vigore, sulla sua responsabilità, alcune delle disposizioni contenute nel progetto ministeriale per la sicurezza pubblica, come se già quel progetto fosse legge dello Stato. La *Liberà* dice che la pubblicazione di questi documenti se da un lato giova ad illuminare la opinione pubblica, dall'altro rende più difficile la posizione del Ministero, e gli umori della Camera sono così diversi, che non si può prevedere quali risoluzioni da ultimo saranno prese.

La Giunta parlamentare, incaricata dell'esame della proposta del generale Garibaldi per i lavori del Tevere, si è costituita, scegliendo a presidente l'on. Depretis, a segretario l'on. Consiglio. Sui nove componenti della Giunta, sette erano presenti.

Garibaldi ha invitato Bastogi a conferire seco sui progetti del Tevere ed a provvedere i capitali occorrenti. (Nazione)

Al Ministero delle finanze si è riunita la Commissione (nominata nel 1871) per gli studi sul riordinamento delle imposte comunali; essa è presieduta dal comm. Pallieri. Fu data lettura del progetto elaborato dalla Commissione, e venne deciso che sarebbe comunicato alle Deputazioni provinciali per averne il loro avviso.

Il bilancio interno della Camera per l'anno 1875 è stato approvato nella somma complessiva di lire 820,137: con una diminuzione, vale a dire di 44,735 lire sulla somma stanziata nel bilancio del 1874.

Veniamo informati che il Governo sta facendo attivissime pratiche per il riscatto delle ferrovie cedute alla Società dell'Alta Italia colla Convenzione 14 maggio 1865. (N. Torino).

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Spezia** 28. Il vapore di Rubattino, Sesia, investi nelle secche di Meloria. Il vapore *Vedetta* partì per soccorrerlo.

**Berlino** 28. La *Gazzetta della Germania* del Nord festeggia l'arrivo dei Sovrani di Svezia; dice che l'importanza politica di questa visita consiste primieramente nella dimostrazione di sincera amicizia verso la Germania: quindi di adesione alla politica dei tre imperatori, che divenne il centro politico europeo. Soggiunge che le relazioni amichevoli tra la Svezia e la Danimarca accrescono l'importanza di questa adesione.

**Versailles** 29. L'Assemblea, sulla domanda di mons. Dupanloup, d'accordo col Governo, pose all'ordine del giorno la legge sull'insegnamento superiore.

**Vienna** 28. L'imperatore ricevette il duca di Tetuan, ministro di Spagna. La voce del ritiro del ministro della guerra è infondata.

**S. Sebastiano** 29. Il Governo inviò la fregata *Navas* a Tolosa a rinforzare la squadra.

**Atene** 28. La Corte prese il lutto di 40 giorni per la morte della Regina Amalia. Gli studenti preparano un servizio funebre. Attendono i Decreti di scioglimento della Camera e per le nuove elezioni.

**Washington** 27. La delegazione pontificia visitò oggi Grant. Roncetti disse che il Papa lo incaricò di esprimere i suoi auguri al popolo americano. Un incendio scoppia nella chiesa cattolica del Massaciussè durante la Messa; vi sono sessanta vittime.

**Parigi** 29. Il duca di Magenta ha regalato, in nome dello Stato, alla Società degli ossari di Solferino e San Martino un cannone adoperato dall'esercito francese nella battaglia di Solferino.

**Bruxelles** 29. Alcuni avvisi affissi sui muri mentre sostengono che i pellegrinaggi e le processioni che ebbero luogo a Gand ed a Bruxelles furono assalti, eccitano i cattolici a stare in guardia. Il *Journal de Bruxelles* dichiara completamente falsa la notizia portata dal *Bien public* di un colloquio del Re dei Belgi col-

l'inviatu francese, relativo alle recenti voci di guerra.

**Washington** 29. Dal rapporto mensile del Dipartimento d'economia rurale, risulta che la coltivazione del cotone fu questo anno del 3 p. c. inferiore a quella dell'anno antecedente, che per altro le previsioni sul raccolto sono favorevoli. L'area impiegata per la coltivazione dei cereali si accresce del 12 p. c.

**Berlino** 20. I Sovrani di Svezia sono arrivati; furono ricevuti dall'Imperatore, dall'Imperatrice e dai Principi ereditari.

**Berlino** 20. Il Principe ereditario visitò il Re di Svezia. Oggi vi è rivista in onore del Re di Svezia e pranzo di gala.

**Londra** 29. Il capitano Boyton arrivò a Folkestone, dopo essere rimasto 24 ore nell'acqua.

**Porthsmouth** 29. La spedizione inglese del polo artico è partita.

**Madrid** 29. La *Gazzetta* dice: Dorregaray, rimasto ferito alla coscia nella battaglia di Alcora; riuscì quindi a fuggire perdendo 70 morti e 200 feriti. La *Gazzetta* pubblica il trattato postale conchiuso colle nazioni d'Europa e Stati Uniti. Un decreto nomina il Cardinale Moreno, Arcivescovo di Toledo; Giuseppe Perez, Vescovo Liguigna, Patriarca delle Indie; il predicatore Gonzales, Vescovo di Cordova. Il Governo presenterà queste nomine alla Santa Sede. L'ammiraglio Polo rimpiazzerà Barcategui.

**Costantinopoli** 29. I dettagli sui recenti terremoti avvenuti nell'Asia minore confermano che furono parecchi villaggi distrutti e più di duemila morti.

**Roma** 30. Il Re ha ricevuto questa mattina l'invito spagnuolo Coello, che presentò le sue lettere credenziali nella qualità di inviato straordinario e ministro plenipotenziario della Spagna.

**Parigi** 29. La Commissione costituzionale udì oggi Buffet e Dufaure, che respinsero categoricamente qualsiasi modificazione essenziale alle leggi dei pubblici poteri, constatando la necessità d'un potere forte. Dichiaroni non accettare il principio della permanenza dell'Assemblea sostenuto da alcuni membri di Sinistra. Buffet dichiarò che il Governo insisterà energicamente affinché le attribuzioni del potere esecutivo non sieno diminuite. La questione dello scrutinio di circondario non fu trattata. Nuove conferenze avranno luogo probabilmente la prossima settimana fra la Commissione e i ministri.

**Versailles** 29. L'assemblea approvò in prima lettura il progetto della ferrovia di Lione e il progetto sulle pensioni.

**Bruxelles** 29. La Banca del Belgio ha ridotto lo sconto al 3.12.

**Vienna** 29. Il nuovo *Fremdenblatt* annuncia che ieri ebbe luogo lo sposalizio della Principessa Amalia di Coburgo col Duca Massimiliano Emanuele di Baviera.

## Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

30 maggio 1875	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116,01 sul livello del mare m. m.	743.9	745.4	743.2
Umidità relativa . . . .	73	75	86
Stato del Cielo . . . .	coperto	coperto	piove
Acqua cadente . . . .	4.9	5.7	6.1
Vento ( direzione . . . .	N.	E.N.E.	calma
Vento ( velocità chil. . . .	2	6	0
Termometro centigrado . . . .	18.5	19.2	17.6
Temperatura ( massima . . . .	20.0		
Temperatura ( minima . . . .	14.8		
Temperatura minima all'aperto . . . .	13.7		

## Notizie di Borsa.

BERLINO 29 maggio

Austriache	532.—	Azioni	424.50
Lombarde	219.—	Italiano	72.30

PARIGI 9 maggio

3 00 Francesce	64.35	Azioni ferr. Romane	66.25
5 00 Francesca	102.80	Obblig. ferr. Romane	213.—
Banca di Francia	—	Azioni tabacchi	—
Rendita Italiana	72.80	London vista	25.23
Azioni ferr. lomb.	266.—	Cambio Italia	6.34
Obblig. tabacchi	—	Cons. Ing.	93.7.8
Obblig. ferr. V. E.	213.—		

LONDRA 29 maggio.

Inglese	94 1/8 a —	— Canali Cavour	—
Italiano	72 — a —	— Obblig.	—
Spagnuolo	20 3/8 a —	— Merid.	—
Turco	43 3/8 a —	— Hambro	—

VENEZIA, 30 maggio

La reudita, cogli' interessi dal 1° gennaio p. p. pronta da

79,00 a 77,95 e per cons. fine giugno da 78,20 a —

Prestito nazionale complesso da 1. — a 1. —

Prestito nazionale stali. — — — —

Azioni della Banca Veneta. — — — —

Obbligaz. Strade ferrate Vitt. E. — — — —

Obbligaz. Strade ferrate romane. — — — —

Da 20 franchi d'oro. — — — —

Per fine corrente. — — — —

Fior. aust. d'argento. — — — —

Banconota austriaca. — — — —

Effetti pubblici ed industriali

Rendita 500 god. I genn. 1875 da L. — — a L. — —

contanti. — — — —

fine corrente. — — — —

Rendita 5 00 god. I lug. 1875. — — — —

\* fine corrente. — — — —

5.75 — 75.80

Value

Pezzi da 20 franchi. — — — —

Banconota austriaca. — — — —

Sconto Veneto e piazze d'Italia

Della Banca Nazionale. — — — —

\* Banca Veneta. — — — —

\* Banca di Credito Veneto. — — — —

5 — 00

5 — 1/2

5 — 1/2

TRIESTE, 30 maggio

Zecchini imperiali	flor.	5.24.1/2	5.25.1/2
Corone	—	—	—
Da 20 franchi	—	8.00.1/2	8.91.1/2
Sovrano Inglesi	—	—	—
Lira Turca	—	—	—
Talleri imperiali di Maria T.	—	—	—
Argento per cento	—	102.75	103—
Colonnati di Spagna	—	—	—
Talleri 120 grana	—	—	—
Da 5 franchi d'argento	—	—	—

VIENNA

dal 28 al mag. 29

Metalliche 5 per cento	flor.	70.—	69.90


<tbl\_r cells="4" ix="2" max

## ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARI

## ATTI GIUDIZIARI

## BANDO 1 pubb.

per vendita d' immobili.

IL CANCELLIERE DEL TRIBUNALE CIVILE  
CORREZIONALE DI PORDENONENella causa d'espiazione della  
R. Intendenza di Finanza, in Udine  
rappresentata dal suo procuratore av-  
vocato Edoardo Marini

contro

De Marco Gabriele di S. Quirino con-  
tumace.In seguito al precezio 23 gennaio  
1872 notificato nel 12 dicembre stesso  
anno è trascritto nel 4 aprile 1873  
alla Sentenza 29 maggio 1874 notifica-  
ta nell'11 agosto successivo e anno-  
tata nel 10 settembre pure successivo  
nonché alla Ordinanza 14 gennaio a. c.  
e successive di rinvio 2 aprile e 25  
maggio corr. registrate a debito.

Nel giorno 6 luglio p. v.

avanti questo Tribunale in pubblica  
udienza avrà luogo l'incanto dei se-  
guenti

immobili

Casa con orto e corte e sei aratori  
in mappa di S. Quirino ai Num. 340,  
336, 712, 571, 819, 822, 962, 750  
della superficie di pert. cens. 37.45  
pari ad ettari 3,74,50 colla rendita di  
lire 37,50 avvertendosi che il N. 750  
suddetto trovasi nella mappa di Santa  
Foca.

Condizioni dell' Incanto:

I. La vendita seguirà in un solo  
lotto a corpo e non a misura e con  
tutti diritti si attivi che passivi che  
vi sono inerenti senza alcuna garanzia  
per qualunque causa ed oggetto.II. L'Asta si aprirà sul prezzo di  
lire 1476 pel quale erano già stati  
deliberati al debitore.III. Ogni aspirante dovrà previa-  
mente depositare in questa Cancelleria  
il decimo del prezzo d'incanto e la  
somma per le spese in via presuntiva  
che fin d' ora si determina in lire 200  
per l'incanto, Sentenza di vendita sua  
registrazione e trascrizione che sta-  
ranno a tutto carico del compratore.IV. Il compratore nei venti giorni  
dalla vendita definitiva dovrà pagare  
alla R. Amministrazione delle Finanze  
e senza attendere il proseguimento  
della graduazione quella parte del  
prezzo che corrisponde al credito dell'  
Amministrazione stessa per capitale  
accessori e spese in difetto di che vi  
sarà astretto con tutti i mezzi con-  
sentiti dalla legge e colla rivendita  
degli immobili aggiudicatigli a sue  
spese e rischio salvo l'obbligo nella  
esecutante Amministrazione di resti-  
tuire a chi di ragione quel tanto coi  
rispettivi interessi per cui in conse-  
guenza della graduazione non resul-  
tasse utilmente collocato.V. Si osserveranno del resto in  
tutto ciò che non fosse contemplato  
nel presente capitolo le norme por-  
tate in proposito dal Codice di Pro-  
cedura Civile.Si ordina poi ai creditori iscritti di  
presentare a questa Cancelleria nel  
termine di giorni 30 dalla notificazione  
del presente Bando le loro domande  
di collocazione motivate e i documenti  
giustificativi con avvertenza che per  
la relativa procedura di graduazione  
venne nominato il giudice di questo  
Tribunale signor Ferdinando Gialinà.Pordenone, 28 maggio 1875.  
Il Cancelliere  
Costantini

Acque dell'Antica Fonte di

**PEJO**Si spediscono dalla Direzione della Fon-  
te in Brescia dietro vaglia postale  
100 Bottiglie Acqua. L. 23 — L. 36 50  
Vetri cassa . . . 1850  
50 Bottiglie Acqua. L. 12 — L. 19 50  
Vetri e cassa . . . 750  
Casse e vetri si possono rendere allo  
stesso prezzo affrancate fino a Bre-  
scia.

V

ISTRUZIONE POPOLARE  
SULLA**PHYLLOXERA VASTATRIX**

DEL

PROF. D. L. ROESLER

TRADUZIONE LIBERA DAL TEDESCO, FATTA CON CONSENTO DELL'AUTORE

DAL

DOTT. ALBERTO LEVI.

Pubblicazione per cura ed a spese dell'Associazione Agraria Friulana,  
con disegni intercalati nel testo.

Si vende all'ufficio dell'Associazione agraria Friulana (Udine, palazzo Bartolini) al prezzo di cent. 25.

**ALLEVAMENTO DEI CONIGLI  
STABILIMENTO DI CARLO COSTAMAGNA E FIGLIO****TORINO****FABBRICANTI DI PELLICCERIE**

premisi con 5 medaglie alle primarie Esposizioni

Vendita dei **Riproduttori** delle varie razze *Bellier, Argentati della Sciampaniga, Généri, di Fiandre, Smull della Normandia, Angora ed altri* attrezzi indispensabili alla coltivazione.

Per disegni, programmi, prezzi corretti, dirigersi dai Proprietari, via Doragrossa, 4, Torino.

Presso i medesimi si vende a cent. 20. La Coltivazione del Coniglio opuscolo di Plinio, ed a cent. 10. Proprietà delle carni del Coniglio e modo di cucinarli del medesimo autore. Si ricevono francobolli in pagamento e si spediscono franchi in tutto il regno. 25 p. 00 sconto ai librai e comizi agrari.

**IN CORSO DI STAMPA**Manuale illustrato sul modo di coltivare il *coniglio* di circa 200 pagine con fotografie tratte dal vero tanto degli animali che degli attrezzi, per Giulio Demarchi, professore alle scuole Veterinarie di Torino: L. 1.50 colle litografie in nero; L. 2 con quelle colorate.

Dai medesimi si ricevono commissioni da spedirsi franchi in tutto il Regno. Accompagnare le domande da vaglia postale.

Sconto 25 per 00 ai librai e comizi agrari.

**CARTA PER BACHI D'OGNI QUALITÀ**A PREZZI CHE REGGONO AD OGNI CONCORRENZA  
trovati nel negozio**DIARIO REVERBERANTE**

(Udine Via Cavour, N. 18 e 19)

il quale è puro fornito d'un **nuovo e svariato** assortimento di**CARTE DA PARATI (TAPPEZZERIE)**

da cent. 40 sino a L. 6 per ogni rotolo che ricopre una superficie di circa 4 metri quadrati.

PRESSO IL PROFUMIERE NICOLÒ CLAIN IN UDINE  
trovasi sempre la tanto rinomata**TINTURA ORIENTALE PEI CAPELLI E BARBA**

del celebre chimico ottomano ALI-SEID

Si ottiene istantaneamente il color nero e castagno, è inalterabile, non ha alcun odore, non macchia la pelle ove hauno radice i capelli e la barba, facile è il modo di servirsene come si vedrà dalle spiegazioni unite alle dosi. Nelle domande si deve indicare il colore nero o bruno.

Prezzo ital. L. 8.50.

Trovati pure dal suddetto un grande Deposito del tanto rinomato **Rossetti**, ristoratore dei capelli, di fabbricazione inglese ed italiana.**EMIGRAZIONE ALLA REPUBBLICA****VENEZUELA**

passaggio di Mare gratis.

Dirigersi con lettere affrancate con cent. 40 alli signori ROCHAS padre e figlio (Modane, Savoia), il quale darà tutti gli schiarimenti a volta di Corriere.

**Farmacia della Legazione Britannica.**

FIRENZE — Via Tornabuoni, 17, con Succursale Piazza Manin N. 2 — FIRENZE

**Pillole antibiliose e purgative di A. Cooper.**

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemanano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale, e si trovano in Venezia alla Farmacia reale Zampironi e alla Farmacia Ongarato — In UDINE alla Farmacia COMESSATI, e alla Farmacia di ANGELO FABRIS e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

**Specialità****medicina**

(Effetti garantiti)

**DE-BERNARDINI**

(30 anni di successo)

LE FAMOSE PASTIGLIE PETTORALI DELL' HEREMITA DI SPAGNA, inventate e preparate dal cav. prof. M. De-Bernardini sono prodigiose per la pronta guarigione della TOSSE, angina, bronchite, grip, tisi di primo grado raucedine ecc. ecc. L. 2.50 la scatola con istruzione, firmata dall'autore, per evitare falsificazioni, nel qual caso agirà com a diritto.

NUOVO ROOB ANTI-SIFILITICO JODURATO, sovrano rimedio, vero rigeneratore del sangue, preparato a base di salsapariglia, con i nuovi metodi, chimico-farmaceutici, espelle radicalmente gli umori e mali sifilittici, sian recenti che cronici, gli erpetici linfatici, podagrici, reumatici, ecc. — L. 8 la bottiglia con istruzione.

INIEZIONI BALSAMICO-PROFILATICA per guarire igienicamente in pochi giorni gli scoli ossia gonoree incipienti ed inveterate, senza mercurio e privi di astringenti nocivi. Preserva dagli effetti del contagio. L. 6 l'astuccio con siringa igienica (nuovo sistema) e L. 5 senza; ambidue con istruzione.

TINTURA DUPLICATA DI ASSENZIO, anti-colerica, febbrifuga, tonica, calmante, anti-colicia, ed approvata ed esperimentata come pure è un sicuro preservativo L. 1.50 al flacone con istruzione.

Deposito in Genova all' ingresso presso l'autore DE-BERNARDINI, Via La-  
gaccio, N. 2, ed al dettaglio.

In Udine farmacia Filippuzzi, e presso tutti i principali Farmacisti d'Italia. 40

**BATTAGLIA**

## STABILIMENTI TERMALI PER BAGNI E FANGHI

con Grotta Sudorifera.

La copia del *sal marino* e di altri cloruri contenuti in queste materie termali, e la presenza di *joduri, bromuri ed ossido di ferro*, oltre ad una quantità di *nusta solforosa*, prova come tal cura debba spiegare un'azione atta a combattere e vincere abbeveramenti, indurimenti ed altri esiti e conseguenze di morbi acuti, affezioni linfatiche o serofolose, sofferenze svariate specialmente del sistema nervoso, morbi cutanei e loro conseguenze. L'azione delle terme è avvalorata dal calore naturale dell'*acqua e fango* (gradi 71°-72° C.)

È perciò indubbiamente utile questa cura nelle malattie croniche della cute seppure d'indole serofolosa o sifilistica, nelle affezioni muscolari dipendenti da reumatismo cronico, o da altra malattia che abbia alterato quel sistema, nelle malattie delle articolazioni, gotta ischiade o sciatica ed altre che sarebbe lungo accennare. Tale cura viene amministrata a seconda dei casi: o col vapore termale da cui si ottengono risultati sorprendenti; o coi bagni o fanghi pure termali i quali, molto più usati, non hanno bisogno che sia messa in evidenza la loro meravigliosa efficacia.

I fanghi di Battaglia sono naturali, ed i soli che contengono dell'ossido di ferro.

Due grandiosi Stabilimenti elegantemente forniti di tutti i conforti: Sale grandi, Parco, Giardini; Viali maestosi; Illuminazione a gaz per apposito gnomometro; Scelta cucina; Servizio diligente, e raccolta ordinaria di scelta società.

Stazione con telegrafo sulla linea Padova-Bologna.

Le commissioni rivolgerle alla Direzione.

**MEDICINA****NUTRIMENTO**

SECONDO IL CHIMICO LIEBIG.

Rimedi sicuri e aggradoi contro le malattie della gola, del petto, dei polmoni e dello stomaco, l'indebolimento, clorosi, dimagrimento, disappetenza, malattie serofolose e glandulari, le febbri, ecc. Sostituisce l'olio di fegato di Merluzzo.

Estratto d'orzo tallito puro L. 1.80 il flacone, con calee, ferro, chinino, jodio L. 2.80.

PASTIGLIE D'ORZO TALLITO in scatole da 30, 60 e 70 cent. contro la tosse, bronchite, catarro ecc.

Nutrimento per l'infanzia (Minestra Liebig) L. 2.50 per sostituire il latte materno.

Deposito generale: M. Rommel, Milano.

IN UDINE unico deposito esclusivo presso A. Filippuzzi farm.